

Cambio di data, la Liguria frena Parte il pressing sui non vaccinati

Per la seconda dose Figliuolo chiede flessibilità, la Regione: non è prioritaria. I medici no vax sono 26

Bruno Viani / GENOVA

Raggiunta la cifra di 1.231.564 vaccini somministrati, per molti degli 805.103 liguri che hanno fatto solo la prima dose sono iniziate le manovre per tentare di cambiare la data della seconda somministrazione, fissata d'ufficio già all'atto della prenotazione, con l'obiettivo di non interrompere ferie molto attese e già programmate. Mentre il neo direttore generale di Alisa, Filippo Ansaldo, va in pressing con il garante della privacy per poter iniziare la convocazione *ad personam* di chi non si è vaccinato e le cinque Asl liguri presentano il primo, parziale bilancio ufficiale dei sanitari No Vax che allo stato attuale registra 26 "no" secchi. Ma una quota delle undicimila mail arrivate in risposta ai dodicimila solleciti deve essere ancora esaminata.

IL CAMBIO DATA IMPOSSIBILE

Cambiare la data del secondo vaccino è, al momento, un'impresa quasi impossibile e per migliaia di liguri con le valige in mano è un problema. La possibilità non è prevista dal sito di prenotazione e Alisa rimanda ai responsabili dei centri dove è stata effettuata la prima inoculazione «solo per ragioni serie e motivate» mentre i grandi hub (dopo l'ampia disponibilità iniziale) ora oppo-



Gulliver a Zoagli è l'ambulatorio mobile per le vaccinazioni in alcune zone del Tigullio

FLASH

gono paletti strettissimi o sono irraggiungibili. La flessibilità richiesta dal generale Figliuolo per queste variazioni, al momento, è stata recepita in Lombardia e in Toscana mentre in Liguria l'ipotesi di poter spostare avanti o indietro la data è considerata «possibile in futuro ma non prioritaria».

BILANCIO NO VAX E NUOVI POSITIVI

Alisa fa il punto sulla verifica in corso dell'obbligo di vaccinazione contro il Covid tra gli operatori sanitari. Tra 11 mila lettere di invito alla vaccinazione spedite a chi esercita una professione sanitaria o è operatore di interesse sanitario, spiccano i 26 che espressamente ri-

fiutano il vaccino (4 in Asl2 e 22 in Asl3) e i 1.034 che non hanno affatto risposto. Tra le Asl di Imperia, Savona, Chiavari e La Spezia, 2.001 sanitari

Chiesto al Garante della Privacy di poter convocare chi non si è prenotato

hanno già regolarizzato la propria posizione vaccinandosi con almeno una dose o prenotando la vaccinazione. In Asl 4, ben 47 persone hanno risposto fornendo una motivazione «non valida ai fini dell'esone-

ro» ma anche 84 che sono risultate «non appartenere a categorie per le quali vige l'obbligo vaccinale», fatte sobbalzare da una raccomandata minacciosa e impropria.

Sul fronte dell'epidemia si registra un nuovo decesso: un uomo di 73 anni morto alla Spezia, mentre sono 10 i nuovi casi di positività nelle ultime 24 ore. Ancora in calo il numero degli ospedalizzati: sono 35 (-7), con 8 in terapia intensiva. In isolamento domiciliare ci sono 190 persone (11 meno di ieri) e in sorveglianza attiva 563, erano 580. Nelle ultime 24 ore sono state inoculate 14.753 dosi di vaccino. Hanno completato il ciclo vaccinale in

10

i nuovi contagiati in Liguria su 2.950 tamponi e 2.253 test rapidi

1.231.564

le dosi somministrate nella regione su 1.323.200 consegnate: il 93%

426.461. I vaccini consegnati sono 1.323.200, quelli somministrati 1.231.564. I

Nella campagna vaccinale in Liguria si segnala l'iniziativa per vaccinare contro il Covid in strada, anche senza prenotazione con Gulliver, camper attrezzato che sta portando il vaccino nelle piazze del Tigullio.

A Genova, vaccinazioni anche in parrocchia presso la chiesa dei Diecimila Martiri Crocifissi di via Canevari, dove il parroco ha offerto gli spazi locali alla vicina farmacia in comodato gratuito perché possa procedere nella vaccinazione. —